

**DIRETTIVA PER LA
DIFFUSIONE ED UTILIZZO DEI DEFIBRILLATORI
SEMIAUTOMATICI NELLA REGIONE MOLISE**

in applicazione della
Legge Regionale del Molise n° 23 del 22 novembre 2013

PREMESSA

La Regione Molise, sul presupposto del riconoscimento che la fibrillazione ventricolare è causa rilevante di decessi sull'intero territorio regionale e che la defibrillazione precoce rappresenta il sistema più efficace per garantire percentuali importanti di sopravvivenza e strumento di terapia indispensabile nelle ipotesi di arresto cardio-circolatorio, con la Legge Regionale n. 23 del 22 novembre 2013, si è dotata di una disciplina intesa a promuovere la diffusione e l'utilizzo dei defibrillatori.

La normativa regionale, adottata nel rispetto della Legge n. 120/2001 e dell'Accordo tra il Ministero della Salute e le Regioni del 22 maggio 2003, nonché in applicazione del D.M. del 18 marzo 2011 recante "*Determinazioni dei criteri e delle modalità di diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni di cui all'art.2, comma 46, della L. n. 191/2009*", intende favorire la promozione, la diffusione e l'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici esterni, in maniera coordinata, su tutto il territorio regionale.

La medesima normativa intende integrare, altresì, la disciplina concernente i corsi di formazione e di addestramento in Basic Life Support Defibrillation anche mediante una preventiva definizione dei criteri per l'accreditamento dei centri di formazione.

La presente direttiva è finalizzata a definire le linee di indirizzo per dare concreta attuazione alla Legge Regionale n. 23/2013 allo scopo di fornire un supporto operativo, organizzativo e didattico per l'utilizzo dei DAE nel contesto della rete dell'emergenza-urgenza della Regione Molise integrata nel mondo laico attraverso la diffusione della cultura della defibrillazione semi-automatica sul territorio regionale conformemente alle indicazioni previste dall'accordo sancito in sede di Conferenza permanente tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nonché a quanto stabilito dalla vigente normativa internazionale in materia.

A tal fine, la presente direttiva integra e rettifica il precedente provvedimento di G.R. Molise n° 119 del 04/02/2002 e si conforma agli Indirizzi per il riconoscimento dei soggetti abilitati all'erogazione di corsi di formazione, propedeutici al rilascio dell'autorizzazione dell'impiego del defibrillatore semiautomatico esterno (DAE), del Ministero della Salute – Dipartimento per la Programmazione dell'Ordinamento del Servizio Sanitario Nazionale – Direzione Generale della Programmazione Sanitaria di cui alla nota prot. n. DGPROGS 0013917-P-20/05/2014.

Il presente documento si propone di fissare le direttive operative inerenti:

- la identificazione dei criteri per l'individuazione delle strutture e/o dei punti di defibrillazione precoce, fissi o mobili, in cui favorire la collocazione in via prioritaria dei DAE e di quelli a cui destinare in via prioritaria i DAE acquistati con risorse a valere sul bilancio regionale;
- la disciplina delle procedure di rilascio delle autorizzazioni individuali all'utilizzo dei DAE;
- la definizione del Piano Formativo per il BLS-D unitamente ai criteri di accreditamento dei centri che possono erogare, nel territorio regionale, la formazione per l'addestramento alla rianimazione cardiopolmonare di base e al corretto uso del defibrillatore semiautomatico esterno;
- la costituzione del registro regionale dei centri accreditati, degli istruttori di BLS-D e dei soggetti autorizzati all'uso del DAE;
- la predisposizione di piani di comunicazione ed informazione per sensibilizzare la popolazione alle potenzialità dell'uso del DAE;
- la individuazione delle modalità di monitoraggio delle azioni per il Piano Formativo, per l'attività dei Centri Accreditati e per l'uso dei DAE, in conformità alla normativa vigente.

Per l'attuazione degli obblighi previsti dalla presente direttiva, ivi compresi quelli connessi alla formazione e autorizzazione all'uso del DAE, comunicazione e informazione, monitoraggio e controllo delle qualità delle prestazioni, la Regione Molise si avvale quale supporto tecnico e operativo dell'ASReM attraverso il Servizio Emergenza Territoriale 118.

Il corso di **BLS-D** (*Basic Life Support Defibrillation – Supporto Vitale di Base e Defibrillazione*) comprende l'insegnamento delle manovre di Rianimazione Cardiopolmonare di Base BLS (*Basic Life Support – Supporto Vitale di Base*) e l'addestramento all'uso del Defibrillatore Semiautomatico Esterno (DAE). Il superamento del corso di BLS-D consente l'accesso, alle condizioni previste dalla Legge Regionale e dalla presente direttiva, all'autorizzazione all'uso del DAE, rilasciata dalla ASReM attraverso il SET-118, per conto della Regione Molise.

DEFINIZIONI

- **Abilitazione:** Nel presente documento il termine “abilitazione” è utilizzato per identificare la capacità dei soggetti che hanno frequentato e superato il corso di Basic Life Support and Defibrillation (BLS-D). I soggetti abilitati al BLS-D possono accedere all’Autorizzazione all’uso del DAE.
- **DAE - Defibrillatore Semi-Automatico Esterno:** Per quanto la sigla DAE si riferisca ad un Defibrillatore Automatico Esterno, nel gergo corrente essa viene utilizzata anche per definire un Defibrillatore Semi-Automatico Esterno che, a differenza del primo, richiede l’intervento dell’operatore per erogare la scarica di defibrillazione. Nel presente documento con il termine DAE, quindi, si indica un defibrillatore semiautomatico esterno, perfettamente funzionante, controllato e con le dotazioni non scadute.
- **Defibrillazione:** Nel presente documento, il termine “defibrillazione” identifica unicamente la defibrillazione precoce con l’utilizzo di un DAE.
- **Autorizzazione all’uso del DAE:** Con questa definizione si indica l’autorizzazione all’impiego del DAE fornita dalla ASReM ad un singolo individuo, attraverso procedure svolte dal SET-118 finalizzate a verificare il possesso dei requisiti previsti dalla presente direttiva e a confermare la capacità di eseguire correttamente la Defibrillazione nel contesto delle manovre di Rianimazione Cardio-Polmonare di Base, nel rispetto delle Linee Guida più accreditate ed aggiornate.
- **Autorizzazione all’istituzione di un Punto di Defibrillazione Precoce:** Con questo termine si indica il nulla osta rilasciato dalla ASReM, ottenuto attraverso il SET-118, che autorizza il singolo soggetto o una specifica struttura a costituire un presidio, fisso o mobile, in cui viene posizionato un DAE.
- **Accreditamento:** Il termine si riferisce al riconoscimento formale da parte della Regione, rivolto ad un ente o ad una struttura di formazione, di poter svolgere attività formativa di BLS-D. Tale riconoscimento prevede l’iscrizione nel Registro Regionale dei Centri Accreditati ed avviene a seguito di un’istruttoria svolta dalla ASReM, attraverso il SET-118, per la verifica del possesso dei requisiti previsti dalla presente direttiva.
- **Laico:** Nel linguaggio dell’emergenza sanitaria (e di conseguenza nel presente documento), il termine “laico” viene utilizzato per indicare il comune cittadino, o più genericamente il non-sanitario, che non fa parte del sistema istituzionale di emergenza e non dispone delle conoscenze e delle competenze di chi professionalmente esercita questa attività, ma che può contribuire utilmente al soccorso nel ruolo di “Primo Risponditore”.

- **Personale Sanitario:** Il termine identifica il personale professionista in ambito sanitario, nella fattispecie medici e infermieri.

CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE CUI DESTINARE IN VIA PRIORITARIA I DAE - (Legge Regionale - Art. 2)

Le principali strutture a cui destinare in via prioritaria i DAE acquistati con risorse a valere sul bilancio regionale, sono rappresentate da enti pubblici o privati, strutture sanitarie e non, società e associazioni, singoli privati, e sono a titolo esemplificativo:

- Società Sportive sia professionistiche che dilettantistiche e all'interno di impianti sportivi con preferenza per quelle pubblici;
- Strutture situate in località montane e/o isolate, difficilmente raggiungibili dal SET-118, pur se a bassa densità di popolazione;
- Strutture presenti in luoghi di maggior afflusso di popolazione (*scali ferroviari e marittimi, centri commerciali, ipermercati, grandi magazzini, stabilimenti balneari, stazioni sciistiche, istituti penitenziari, scuole, università, farmacie, ecc.*);
- Strutture che ospitano soggetti a rischio (*case di riposo, strutture sanitarie e socio – sanitarie residenziali e semiresidenziali, poliambulatori, ecc.*);
- Strutture di Associazioni di Volontariato impegnate nel settore sociale e sanitario.

Per una funzionale ed efficace diffusione dei DAE e delle manovre di rianimazione cardio-polmonare, si ravvisa l'opportunità di indicare, in ordine di priorità, quali soggetti possano essere abilitati all'uso dei defibrillatori semiautomatici:

- **Infermieri che operano nel sistema di emergenza sanitario extraospedaliero e sui relativi mezzi di soccorso terrestri, aerei e acquatici - (Servizio di Emergenza Territoriale "118" (SET-118).**

Il personale infermieristico operante sui mezzi di soccorso deve essere addestrato alle manovre di rianimazione cardiopolmonare di base e avanzata per gli aspetti di competenza, nonché abilitato all'uso dei defibrillatori semiautomatici.

- **Soccorritori che operano nel sistema di emergenza sanitaria extraospedaliera (Servizio di Emergenza Territoriale "118" - SET-118)**

I soccorritori volontari devono essere addestrati alle manovre di rianimazione cardiopolmonare di base ed abilitati all'uso dei defibrillatori semiautomatici.

- **Personale operante nel contesto di Società Sportive, sia professionistiche che dilettantistiche** (dirigenti, allenatori, accompagnatori sportivi, istruttori di discipline sportive, ecc)

In accordo con quanto previsto dal D.L. 13 settembre 2012 n. 158, si rende obbligatorio nel territorio della Regione Molise che ogni Società Sportiva, sia professionistica che dilettantistica, disponga di un numero sufficiente di affiliati addestrati alle manovre di rianimazione cardiopolmonare di base e abilitati all'utilizzo dei DAE tali da consentire la presenza in ogni attività sportiva di almeno una persona addestrata ed abilitata all'uso del DAE.

- **Personale operante sulle ambulanze deputate alle funzioni di trasporto sanitario e trasporto sanitario semplice**

Il personale operante sulle ambulanze deputate al trasporto sanitario e al trasporto sanitario semplice deve essere addestrato alle manovre di rianimazione cardiopolmonare di base e abilitato all'utilizzo dei DAE.

- **Infermieri e operatori dei servizi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, accreditate o autorizzate**

Per quanto concerne l'utilizzo dei DAE nelle strutture di cui sopra, le scelte decisionali in merito sono di competenza delle rispettive Direzioni.

- **Personale appartenente ad organismi istituzionali** (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, Corpo Forestale, Polizia Locale, Polizia Penitenziaria, Capitanerie di Porto, Guardia Costiera, Forze Armate, Protezione Civile, Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico, ecc)

È opportuno che il personale appartenente agli organismi istituzionali, prioritariamente coloro che prestano servizio sui mezzi operativi, sia addestrato alle manovre di rianimazione cardiopolmonare di base e abilitato all'utilizzo dei DAE.

- **Personale appartenente a Compagnie, Enti, Ditte, Associazioni, ecc. ove vi sia un elevato afflusso di utenti** (aerei ed aeroporti, navi e stazioni marittime, treni e stazioni ferroviarie, metropolitane, stadi, ipermercati, centri commerciali, hotel, ecc)

È utile che il personale operante in strutture di cui sopra, tendenzialmente ad elevata densità di popolazione o in ambienti non rapidamente raggiungibili dal sistema di emergenza, sia addestrato alle manovre di rianimazione cardiopolmonare di base e abilitato all'utilizzo dei DAE, sia per il pubblico che per il proprio personale.

- **Laici rientranti in un Progetto di istituzione di un punto di Defibrillazione Precoce**

I progetti di defibrillazione precoce sul territorio con uso dei DAE da parte di laici comprendono la collocazione di DAE in specifici ambiti con la formazione di un gruppo di persone abilitate ad usare il DAE in caso di necessità; è pertanto fondamentale e

indispensabile che i laici rientranti nei Progetti in questione siano addestrati alle manovre di rianimazione cardiopolmonare di base ed abilitati all'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici.

- **Soggetti singoli, gruppi, studenti di ogni ordine e grado, lavoratori inseriti nelle squadre di emergenza secondo i criteri definiti dalle normative sulla sicurezza sui posti di lavoro, insegnanti, istruttori delle Scuole Guida, farmacisti ecc. non rientranti in uno specifico progetto di istituzione di un punto di Defibrillazione Precoce**

E' utile che le persone di cui sopra siano addestrate alle manovre di rianimazione cardiopolmonare di base ed abilitate all'utilizzo dei DAE.

- **Ambulatori pubblici e privati ospedalieri e territoriali** (studi medici, ambulatori dentistici, ambulatori delle ASL, ecc.)

Pur nella non obbligatorietà di atto formale nell'uso dei defibrillatori, è comunque fondamentale che anche i medici che operano nelle strutture sopra siano in grado di eseguire le manovre di rianimazione cardiopolmonare di base e di utilizzare i DAE in assenza di un defibrillatore manuale.

- **Familiari di persone cardiopatiche o con precedenti di arresto cardiaco**

Si ritiene accettabile, pur con limitata evidenza scientifica, che familiari o accompagnatori di persone definibili "a rischio" di evento cardiaco acuto (morte cardiaca improvvisa) siano addestrati alle manovre di rianimazione cardiopolmonare di base e abilitati all'uso dei DAE.

Raccomandazioni sulla collocazione dei DAE

Stanti le premesse sull'efficacia dei DAE, accompagnato ad una tempestiva attività di rianimazione cardio-polmonare da parte di persone addestrate, si definiscono le seguenti collocazioni per i DAE:

- a) è **obbligatoria** la presenza di un DAE operativo su ogni Mezzo di Soccorso di Base inserito nel sistema di emergenza sanitaria regionale che operi senza il personale medico, il quale, di norma, utilizza il defibrillatore manuale;
- b) è **obbligatoria** la presenza di un DAE operativo sui mezzi di soccorso di Base che prestano assistenza a manifestazioni sportive o eventi organizzati per i quali è prevista dalla normativa vigente o da regolamenti specifici un'assistenza sanitaria che operino senza il personale medico il quale, di norma, utilizza il defibrillatore manuale;
- c) è **obbligatoria** la presenza di un DAE presso Società Sportive sia professionistiche che dilettantistiche e all'interno di impianti sportivi, secondo quanto previsto dal Decreto Legge Sanità del 13 settembre 2012 n. 158, nonché durante lo svolgimento delle attività sportive;
- d) è **obbligatoria** la presenza di un DAE sui mezzi deputati al trasporto sanitario e sanitario semplice;

- e) è **fortemente raccomandata** la presenza di un DAE nelle strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, accreditate o autorizzate, ove non sia già presente una risposta all'emergenza, strutturata o istituzionalizzata, che preveda l'impiego di un defibrillatore;
- f) è **utile** la presenza di un DAE nelle strutture, fisse e/o mobili, nell'ambito di istituzioni coinvolte nella gestione dell'ordine pubblico e dell'emergenza (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, Corpo Forestale, Polizia Locale, Istituti Penitenziari, Capitanerie di Porto, Guardia Costiera, Forze Armate, Protezione Civile, Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico, ecc.);
- g) è **fortemente raccomandata** la presenza di un DAE in ambienti ad elevata densità di popolazione (aeroporti, stazioni marittime, stazioni ferroviarie, metropolitane, stadi, ipermercati, centri commerciali, hotel, ecc.);
- h) è **utile** la presenza di un DAE in luoghi pubblici non rapidamente raggiungibili dal sistema di emergenza (es. treni, aerei, navi, imbarcazioni, ecc); per le località remote (ad esempio aree rurali della Regione) sono identificate le farmacie (o le immediate adiacenze) quali sedi ottimali per la collocazione dei DAE;
- i) è **obbligatoria** la presenza di un DAE nei luoghi in cui sia stato istituito un punto di defibrillazione precoce strutturato e autorizzato;
- j) è **utile** la presenza di un DAE negli ambulatori delle strutture sanitarie (se non rapidamente ottenibile nella stessa struttura sanitaria) e nelle strutture ambulatoriali (studi medici, ambulatori dentistici, ambulatori dell'ASReM, ecc.);
- k) è **accettabile** la presenza di un DAE in ambito domiciliare, per quanto riguarda il domicilio di pazienti potenzialmente a rischio di morte cardiaca improvvisa, anche se non vi sono dati di letteratura a supporto di questa possibilità.

La ASReM – SET-118, entro 6 mesi dall'entrata in vigore della presente direttiva, è tenuta a predisporre un elenco dei DAE presenti sul territorio regionale.

La collocazione di nuovi DAE e lo spostamento in altra sede di un DAE già censito devono essere sempre comunicati dai responsabili del punto (o da loro delegati) alla ASReM e alla struttura regionale di riferimento.

PROCEDURE PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI

AUTORIZZAZIONE ALL'USO DEL DAE - (D.G.R. n. 199 del 04/02/2002)

L'autorizzazione all'uso del DAE nel territorio regionale è nominativa e viene rilasciata dall'ASReM attraverso il Servizio di Emergenza Territoriale 118 a seguito della proposizione di una istanza secondo il modello allegato alla presente direttiva (**Allegato A**).

Per ottenere l'autorizzazione all'uso del DAE nel territorio regionale il richiedente deve essere in possesso dell'attestato di BLS-D Esecutore conseguito presso un Centro accreditato alla formazione di BLS-D non oltre i 24 mesi rispetto alla data della richiesta.

L'autorizzazione in questione consegue ad una verifica condotta dall'ASReM, attraverso il Servizio di Emergenza Territoriale 118, comprendente una istruttoria tecnica, finalizzata alla valutazione della validità delle attestazioni presentate dai candidati, e una prova pratica e teorica che comporti, a partire dallo studio di un caso simulato, il riconoscimento di un arresto cardio circolatorio, la messa in atto dei metodi di rianimazione di base in accordo con le Linee Guida di riconosciute Organizzazioni Scientifiche, il ricorso al DAE per l'analisi ECG, la scarica di una defibrillazione ed eventualmente lo studio delle reazioni dell'operatore dinnanzi ad una anomalia di funzionamento.

Coloro che abbiano già conseguito l'autorizzazione all'uso del DAE nel territorio di altra regione e intendano ottenere il riconoscimento dell'autorizzazione all'uso del DAE in modo regolare e costante nel territorio della Regione Molise, devono in ogni caso presentare istanza alla ASReM allegando ogni necessaria documentazione comprovante le autorizzazioni conseguite per consentirne una valutazione della regolarità; alla richiesta di riconoscimento va allegata la dichiarazione di impegno a rispettare le direttive stabilite dalla Regione Molise in materia. La ASReM riscontra la richiesta per il tramite del SET-118.

L'autorizzazione ottenuta in altre regioni in modo difforme da quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento, non è suscettibile di riconoscimento, motivo per il quale sarà necessaria una nuova autorizzazione nella Regione Molise.

Prove di verifica per il rilascio o il rinnovo dell'autorizzazione

Il rilascio dell'autorizzazione avviene attraverso una sessione dedicata condotta dal personale della Centrale Operativa – Servizio di Emergenza Territoriale SET-118, medici e/o infermieri, di cui uno con funzioni di coordinatore, in numero di due o tre unità per ogni seduta, in base al numero dei candidati.

La sessione comprende una prima parte, durante la quale vengono illustrate le norme ed i regolamenti nazionali e regionali di riferimento, le caratteristiche operative del SET-118 del Molise e le modalità dei rapporti intercorrenti con i soggetti autorizzati, ed una seconda parte, che prevede la verifica dei candidati attraverso una prova teorica/scritta ed una prova pratica con simulatori (manichino e DAE), atte a dimostrare la conoscenza dei principi del BLS e la capacità di eseguire correttamente le manovre di rianimazione cardiopolmonare e di defibrillazione in accordo con gli indirizzi delle Linee Guida internazionali riconosciute valide.

L'autorizzazione di norma ha validità di 18/24 mesi, ed è soggetta a rinnovo, previa nuova verifica da parte della Centrale Operativa – SET 118 della ASReM.

L'attestato di autorizzazione recherà l'intestazione della Regione Molise, dell'ASReM e della Centrale Operativa – SET-118 e sarà firmata, anche in nome e per conto della Regione Molise e della ASReM, dall'incaricato della Centrale "118" (Direttore del servizio o Coordinatore della sessione di esami), secondo lo schema allegato (**Allegato B**).

Le sessioni saranno fissate con una cadenza periodica, sulla base delle richieste.

AUTORIZZAZIONE ALL'ISTITUZIONE DI UN PUNTO DI DEFIBRILLAZIONE PRECOCE, FISSO O MOBILE - (Legge regionale – Art. 3, commi 4 e 5)

Coloro che intendono istituire un punto di Defibrillazione Precoce, fisso o mobile, sul territorio regionale con utilizzo di DAE privato devono inoltrare domanda alla ASReM secondo le modalità previste dalla DGR n. 199 del 04/02/2002 utilizzando il modello allegato (**Allegato C**) e fornendo all'uopo ogni informazione utile e necessaria a consentire la adeguata istruttoria tecnica. La richiesta verrà valutata dal SET-118 che fornirà le risultanze al Direttore Generale per l'avvio delle relative procedure.

Utilizzo di DAE acquistati con risorse a valere sul bilancio regionale

Coloro che intendono istituire un punto di Defibrillazione Precoce, fisso o mobile, con utilizzo di DAE acquistato con risorse a valere sul bilancio regionale, nei limiti dei fondi previsti dalla L.R. n. 23 del 22 novembre 2013, devono inoltrare domanda alla ASReM secondo le modalità e il modello previsto dalla presente direttiva allegando, all'uopo, ogni informazione utile e necessaria a consentire la adeguata istruttoria tecnica (**Allegato D**).

All'esito della istruttoria della richiesta presentata, se positiva, sarà concessa apposita autorizzazione all'istituzione di un punto di Defibrillazione Precoce, fisso o mobile, con utilizzo di DAE acquistato con risorse a valere sul bilancio regionale.

L'autorizzazione in questione consegue alla verifica positiva di requisiti tecnici di natura oggettiva nonché alla valutazione altrettanto positiva di taluni criteri spaziali, temporali e strategici in seguito riportati.

Nella domanda devono essere specificate, a pena di inammissibilità, la sede, le modalità operative del punto di defibrillazione precoce nonché il nominativo dei soggetti autorizzati nel territorio regionale all'uso del DAE, ovvero dei soggetti da formare senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione Pubblica. Inoltre, devono essere riportate tutte le informazioni atte a comprovare il possesso dei requisiti, nonché la relativa documentazione ove necessaria.

La valutazione delle richieste terrà conto dei seguenti criteri:

- potenziale utilità dell'attivazione di un punto di Defibrillazione Precoce, fisso o mobile in considerazione prioritariamente della presenza di luoghi di aggregazione cittadina e di grande frequentazione o ad alto afflusso turistico, strutture ove si registra un grande afflusso di pubblico;
- aree in cui incidono attività e/o fattori considerati particolarmente a rischio;
- distanza dalle postazioni del SET-118 con personale medico attrezzato in relazione ai tempi medi di intervento;
- disponibilità della strutture interessata ad ospitare un Defibrillatore Semiautomatico;

- disponibilità di una sistemazione logistica che consenta una organizzazione adeguata (telefono, accessibilità, area per stivare l'apparecchio, sicurezza per gli utilizzatori e per gli estranei, ecc.);
- presenza di personale autorizzato all'uso del DAE (soccorritori/esecutori in possesso dell'attestato di BLS-D) oppure disponibilità di personale ad essere autorizzato all'utilizzo del Defibrillatore Semiautomatico, con indicazione dei nominativi;
- disponibilità a custodire e curare la manutenzione del Defibrillatore Semiautomatico;

In fase di valutazione, ulteriori criteri possono essere presi in considerazione in relazione a particolari circostanze e, se del caso, si potrà stabilire di autorizzare, anche temporaneamente, i punti di defibrillazione precoce in relazione alle specifiche necessità riscontrate di volta in volta.

Nei limiti delle risorse di cui alla L.R. n. 23 del 22 novembre 2013 i defibrillatori acquistati con fondi stanziati a valere sul bilancio regionale, in presenza della positiva verifica da parte della ASReM, verranno consegnati ai richiedenti secondo il criterio temporale della presentazione della domanda.

La Commissione procede alla verifica delle domande presentate dai candidati potendo disporre al riguardo che il personale autorizzato all'utilizzo del DAE possa essere sottoposto ad una prova teorica/scritta ed una prova pratica con simulatori (manichino e DAE), atte a dimostrare la conoscenza dei principi del BLS-D e la capacità di eseguire correttamente le manovre di rianimazione cardiopolmonare e di defibrillazione in accordo con gli indirizzi delle Linee Guida internazionali riconosciute.

La Commissione effettuerà sedute per il conseguimento delle Autorizzazioni all'uso del DAE rivolte a tutti coloro che abbiano presentato una domanda di istituzione di un punto di defibrillazione precoce e siano in possesso dell'attestato di BLS-D Esecutore/soccorritore.

All'esito delle prove di verifica la Commissione invierà alla Direzione Generale per la Salute una dettagliata relazione dell'attività svolta mentre invierà all'ASReM SET-118 le risultanze delle verifiche al fine del rilascio della autorizzazione in questione.

L'autorizzazione di norma ha validità di 18 mesi, ed è soggetta a rinnovo, previa nuova verifica da parte della Commissione competente.

L'attestato di autorizzazione recherà l'intestazione della Regione Molise e dell'ASReM - Servizio di Emergenza Territoriale "118".

Le eventuali sessioni di esame delle domande saranno fissate con una cadenza periodica, sulla base delle richieste pervenute all'ASReM e delle necessità di volta in volta maturate.

Acquisto e consegna dei DAE

La quota di finanziamento regionale destinata all'acquisto dei DAE sarà assegnata alla ASReM che provvederà ad espletare le relative procedure di acquisto delle apparecchiature.

La consegna del DAE comporta l'obbligo per il destinatario di custodirlo e mantenerlo in uso perfettamente funzionante con la necessaria diligenza e attenzione.

Il DAE verrà consegnato in comodato d'uso gratuito con tutte le garanzie e le obbligazioni di legge connesse.

Sono esclusi dalla consegna del DAE coloro che non lo abbiano richiesto e/o ne siano già in possesso.

Obblighi a carico dei possessori di DAE

I soggetti autorizzati all'istituzione di un Punto di Defibrillazione Precoce che posseggono un DAE, acquisito in maniera autonoma o fornito con finanziamenti pubblici, devono rispettare i seguenti obblighi:

- manutenzione e revisione periodica degli apparecchi, controllo della funzionalità e della conformità alle norme in vigore;
- adeguata cura degli ambienti in cui viene stivato l'apparecchio, compresa la sicurezza degli utilizzatori;
- allestimento e tenuta del necessario per i collegamenti con la Centrale Operativa del SET-118;
- applicazione dei protocolli operativi definiti dalla Centrale Operativa SET-118 e con essa concordati;
- disponibilità ai controlli e verifiche degli incaricati della Regione Molise e della ASReM;
- disponibilità all'allertamento da parte della Centrale Operativa del SET-118 per eventuali casi di arresto cardiaco in cui sia ritenuto utile l'intervento precoce di un DAE.

L'allertamento di un soggetto autorizzato all'uso del DAE potrà avvenire da parte di cittadini direttamente alla postazione in cui è situato, oppure ad opera della Centrale Operativa 118, cui giunge la richiesta di soccorso per un soggetto colto da improvviso malore apparentemente inanimato.

Nel primo caso, la persona incaricata titolare dell'autorizzazione, ne informerà tempestivamente la Centrale Operativa e immediatamente si recherà sul luogo dell'evento per iniziare le manovre di rianimazione cardiopolmonare con l'applicazione del DAE, in attesa dell'arrivo dell'équipe del SET-118.

Nel secondo caso, qualora esistano i presupposti che lo richiedono, la Centrale Operativa proverà ad allertare il soggetto autorizzato presumibilmente più prossimo al luogo dell'evento ed invierà contestualmente una propria équipe di soccorso. Per tale motivo, in fase di autorizzazione, il responsabile del Punto di Defibrillazione e/o il soggetto autorizzato dovranno fornire alla Centrale Operativa tutte le informazioni atte a facilitarne il reperimento, anche laddove fossero meramente indicative.

PIANO FORMATIVO PER IL BLS D E CRITERI DI ACCREDITAMENTO DEI CENTRI CHE POSSONO EROGARE FORMAZIONE DI BLS D - (Legge Regionale – Art. 3, commi 1 e 2)

Al fine di favorire la diffusione delle manovre di rianimazione cardiopolmonare di base e di defibrillazione precoce semiautomatica la Regione Molise definisce percorsi formativi omogenei e standardizzati da realizzarsi attraverso la rete di istruttori e formatori della ASReM e di altri soggetti accreditati. All'ASReM è demandata la formazione del personale interno, attraverso i propri servizi di emergenza.

La Regione Molise conferisce, altresì, ai soggetti individuati al comma 2 dell'art. 3 della L.R. n. 23/2013 la facoltà di erogare formazione e addestramento in presenza dei requisiti previsti dalla medesima legge.

In fase di prima applicazione, la Regione Molise riconosce i corsi di BLS D effettuati sul territorio regionale da altri soggetti erogatori esterni prima dell'entrata in vigore della presente direttiva, purché siano rispettate tutte le seguenti condizioni:

- il soggetto erogatore svolga una specifica attività formativa nel campo della rianimazione cardio-polmonare di base e della defibrillazione precoce (BLS D);
- la formazione sia effettuata da istruttori il cui percorso formativo è riconosciuto in ambito nazionale o internazionale, comprovato da un certificato di superamento del corso istruttori e sia documentata un'esperienza formativa attiva;
- il materiale didattico, la metodologia, la durata e la valutazione finale siano documentati e in linea con gli standard nazionali o internazionali.

Piano formativo per il BLS D

Nello svolgimento del corso dovrà essere rispettato un rapporto Istruttori/Allievi pari a 1 Istruttore ogni 5-6 Allievi. Il numero minimo di istruttori è di 3 per ogni corso, compreso il Direttore del Corso.

Alla fine di ogni corso va effettuata una valutazione degli allievi con prove teoriche e/o scritte e prove pratiche su manichino.

Il corso si conclude con il rilascio di un attestato di partecipazione e, solo per coloro che hanno superato le prove di verifica, dell'attestato di BLS D Esecutore. L'attestato di BLS D Esecutore ha validità di 18/24 mesi. Dopo questo periodo, per conservare l'attestazione, è necessario il rinnovo delle abilità al BLS D previa frequentazione di un Corso di "Retraining" avente durata inferiore rispetto al primo svolto.

Per ogni corso svolto il Centro deve conservare agli atti l'elenco dei docenti, l'elenco dei discenti, la documentazione attestante la frequenza dei partecipanti, le schede di valutazione degli allievi con il giudizio attribuito e i questionari sulla qualità percepita dai partecipanti.

Tutta la documentazione dovrà essere resa disponibile alla Regione Molise e alla ASReM, per qualsiasi motivo e in qualsiasi momento ne facciano richiesta. Il personale opportunamente designato della Regione Molise e dell'ASReM, di cui per quest'ultima è il personale del SET-118, nell'ambito dell'attività di controllo e sorveglianza, potranno presenziare allo svolgimento di un corso per verificarne le modalità di svolgimento.

Programma del Corso di BLS-D

Il corso di BLS-D addestra alle manovre di Rianimazione Cardio-Polmonare con l'impiego del Defibrillatore Semiautomatico Esterno (DAE).

Il corso di BLS-D è della durata di 8 ore ed il programma deve prevedere:

- Teoria
 - Definizione e finalità del BLS – Significato della Catena della sopravvivenza – Concetti di cardiopatia ischemica, di arresto cardio-respiratorio e di morte improvvisa – Illustrazione della sequenza di rianimazione cardio-polmonare nell'adulto - Cenni sulle principali differenze di rianimazione cardiopolmonare fra adulto e bambino - Ostruzione delle vie aeree nell'adulto e nel bambino - Descrizione delle finalità della defibrillazione precoce, delle caratteristiche del DAE, delle modalità d'uso e della sua manutenzione, dei pericoli e delle precauzioni per i pazienti e per il personale.
- Pratica:
 - Addestramento alla esecuzione delle manovre di rianimazione cardio-polmonare, sia ad uno che a due soccorritori, e alla defibrillazione con DAE nel suo contesto, con esercitazioni pratiche attraverso l'impiego di simulatori (manichini - DAE).
- Verifica
 - Somministrazione di questionari a risposta multipla e prove di rianimazione cardio-polmonare e di defibrillazione su manichini.

Il contenuto del programma didattico deve rispettare le linee guida dell'ILCOR più aggiornate.

Centri di formazione di BLS-D

I Centri/Enti di Formazione che intendono effettuare corsi di BLS-D, esclusivamente rivolto a personale esterno ai Servizi di Emergenza della ASReM, devono richiedere ed ottenere l'accreditamento regionale e l'iscrizione nel Registro Regionale dei Centri Accreditati. Ai fini dell'accreditamento i Centri devono presentare i requisiti e le prerogative elencate nel presente regolamento.

La formazione del personale dei Servizi di Emergenza della ASReM resta sotto la esclusiva responsabilità di questi ultimi.

La procedura di accreditamento consegue alla proposizione di una domanda alla Regione cui va allegata la documentazione necessaria. L'istruttoria della domanda, tesa a verificare la sussistenza in capo al richiedente dei requisiti tecnico/strutturali posseduti nonché gli aspetti legati alla tipologia e qualità della formazione erogata, è demandata all'ASReM che effettuerà le sue valutazioni attraverso il SET-118.

L'esito della valutazione è comunicato agli interessati e, in caso positivo, il Centro è iscritto nel Registro Regionale dei Centri Accreditati.

Coloro che abbiano ottenuto l'accreditamento in altre regioni, per poter effettuare corsi di BLS/D sul territorio regionale del Molise, devono richiederne il relativo accreditamento nelle modalità previste dal presente regolamento.

I Centri considerati già accreditati per il BLS/D nella Regione Molise, come la Centrale Operativa "118" della ASReM, vengono iscritti automaticamente nel Registro Regionale per poter effettuare Corsi a personale esterno ai Servizi di Emergenza.

Requisiti tecnici e strutturali del Centro di Formazione

Oltre ai requisiti generali previsti dalla normativa vigente, sia nazionale che locale, il Centro/Ente che svolge corsi di BLS/D deve disporre di:

- una idonea struttura in cui effettuare i corsi, in regola con le norme edilizie del settore (locali, spazi, servizi, ecc.) e dotata dei relativi permessi ed autorizzazioni;
- strumenti didattici di supporto adeguati allo svolgimento dell'insegnamento;
- materiale didattico specifico per la formazione in BLS/D, tra cui, oltre a quello per le lezioni teoriche, è imprescindibile il possesso di manichini e di simulatori DAE, per consentire le esercitazioni pratiche degli allievi.

Il Rappresentante Legale del Centro/Ente formatore ha la responsabilità dell'attività formativa e della qualità dei corsi effettuati, nonché del rispetto di quanto riportato nel presente regolamento. Deve inoltre dichiarare l'indipendenza del Centro da interessi commerciali per la relativa offerta formativa.

Tipologia e qualità della formazione

Il Centro/Ente deve disporre al proprio interno di un corpo docente costituito da:

- un Coordinatore Scientifico dei corsi di BLS/D appartenente all'area sanitaria con esperienza professionale e/o didattica nell'area dell'emergenza;
- almeno cinque Istruttori di BLS/D regolarmente iscritti nell'elenco degli Istruttori di BLS/D della Regione Molise in possesso della relativa certificazione, rilasciata da un'organizzazione o da un ente riconosciuti in ambito nazionale o internazionale per la specifica materia, o da una Centrale Operativa del SET-118.

La qualifica di istruttore di BLS/D e di Coordinatore Scientifico può coincidere.

Il Coordinatore Scientifico e gli Istruttori di BLS-D devono dichiarare la propria disponibilità a prestare la propria opera professionale per il Centro richiedente l'accreditamento e devono dichiarare l'indipendenza da interessi commerciali per la relativa offerta formativa, né possono trovarsi in altre condizioni di conflitto di interessi.

Sospensione / Revoca dell'accreditamento

La sospensione dell'Accreditamento avviene in caso di:

- inadeguatezza o perdita dei requisiti di idoneità dei locali della sede della formazione;
- dimissione senza sostituzione del Coordinatore Scientifico di BLS-D;
- riduzione al di sotto di 5 (cinque) del numero di Istruttori di BLS-D in regola con i criteri indicati nel presente regolamento;
- assenza dei manichini e del DAE (simulatori) per le esercitazioni degli allievi;
- rilievo di anomalie di vario genere nello svolgimento di uno o più corsi.

Il Centro che è stato sospeso non può erogare formazione al BLS-D fino a quando non vengano rimosse le cause ostative e siano ripristinate le condizioni originarie.

La revoca dell'Accreditamento avviene in caso di:

- sospensione dell'accreditamento per un periodo superiore a mesi 3 (tre);
- mancato rispetto del programma di insegnamento, in relazione ai contenuti, ai materiali didattici impiegati ed alle ore di insegnamento;
- rifiuto di ammettere nella propria sede, o durante lo svolgimento dei corsi, il personale addetto della Regione Molise o della Centrale Operativa "118" deputato al controllo ed alla verifica;
- rifiuto di esibire la documentazione, o parte di essa, quando richiesta da addetti della Regione Molise o della ASReM.

La revoca dell'Accreditamento comporta la cancellazione dal Registro Regionale dei Centri di Formazione al BLS-D ed il Centro assoggettato a revoca non potrà chiedere l'accreditamento per i successivi anni 2 (due).

REGISTRO REGIONALE (*Legge Regionale – art. 3 comma 5*)

La Regione Molise istituisce presso la Direzione Generale per la Salute – Servizio Assistenza Territoriale il Registro Regionale dei Centri Accreditati, degli Istruttori di BLS-D e dei soggetti Autorizzati all'uso del DAE.

Nel Registro sono iscritti i Centri accreditati, gli istruttori abilitati all'insegnamento nei corsi BLS-D nonché, se ed in quanto residenti nel territorio della Regione Molise, i soggetti autorizzati all'uso del DAE in ambito extraospedaliero. Per questi ultimi nel Registro sono indicati i dati anagrafici, la data di conseguimento dell'autorizzazione, la

data di scadenza della medesima, l'indicazione dell'ente e/o dell'associazione di appartenenza.

Gli istruttori abilitati all'insegnamento del BLS, al fine di conservare il diritto di iscrizione nell'elenco regionale, dovranno attestare di aver svolto almeno n. 3 corsi di BLS all'anno nell'ultimo anno presso centri accreditati.

I soggetti autorizzati, al fine di conservare il diritto di iscrizione nell'elenco regionale, devono rinnovare l'autorizzazione non oltre i 24 mesi dalla data di conseguimento della precedente.

PIANI DI COMUNICAZIONE E DI INFORMAZIONE - (Legge Regionale – Art. 4)

Con successivo atto la Giunta Regionale provvederà a definire il programma di comunicazione / informazione per sensibilizzare la popolazione sull'importanza dell'uso del DAE.

MODALITÀ DI MONITORAGGIO, DI VERIFICA E DI CONTROLLO - (Legge Regionale – Art. 5, commi 1, 2 e 3)

La Regione Molise effettua il monitoraggio delle attività formative attraverso la ASReM, che a sua volta coinvolge il Servizio Emergenza Territoriale “118”. Tale attività è finalizzata alla verifica del rispetto dei criteri definiti per il piano formativo e per l'accreditamento dei Centri, nonché al controllo della qualità delle prestazioni effettuate, compresa la conformità alla normativa vigente della manutenzione e revisione periodica dei defibrillatori automatici.

Attraverso il registro epidemiologico, la Regione Molise ha la visione costante delle attività in essere, dei soggetti formati ed autorizzati e degli interventi effettuati dai soccorritori.

La Regione Molise e l'ASReM, inoltre, dovranno essere in possesso di:

- Elenco delle sedi in cui si trova un Defibrillatore Semiautomatico.
- Elenco delle persone autorizzate.
- Elenco dei defibrillatori in uso con indicazione del modello e del tipo e numero di serie.
- Dati dell'ente proprietario o comodatario del DAE.
- Nominativo del referente per la gestione.
- Estremi degli eventi nei quali il DAE è stato utilizzato

La Centrale Operativa 118 avrà una mappatura delle sedi in cui è situato un Defibrillatore Semiautomatico, con indicazione dell'orario di disponibilità e delle

modalità di accesso con l'elenco dei soggetti autorizzati ed il riferimento telefonico di ognuno di essi.

Per ciascun DAE dovranno essere riportate le date e l'esito dei controlli manutentivi e le scadenze del materiale di consumo.

Tutti i DAE, indipendentemente dalla categoria di appartenenza, devono essere sottoposti alle verifiche, ai controlli ed alle manutenzioni periodiche, secondo le scadenze previste dal manuale d'uso e nel rispetto delle vigenti normative in materia di apparati elettromedicali.

Tutti i DAE devono essere mantenuti in condizioni di operatività; la batteria deve possedere carica sufficiente a garantirne il funzionamento; le piastre adesive devono essere sostituite alla scadenza.

La sorveglianza del regolare mantenimento dei DAE compete alla struttura che ne ha la proprietà o ne usufruisce in comodato d'uso.

Gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria dei DAE ad uso locale sono interamente a carico del proprietario/comodatario del DAE.

(Allegato A)

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALL'USO DEL DEFIBRILLATORE SEMIAUTOMATICO ESTERNO DA PARTE DI PERSONALE NON MEDICO

Al Direttore Generale della ASReM

Via U. Petrella n. 1

86100 - Campobasso

Al Direttore della Centrale Operativa 118 - S.E.T. "Molise Soccorso"

c.da Tappino 1 – 86100 - Campobasso

Il sottoscritto, nato a prov.
il e residente a prov., CAP in via
..... n°, tel. n°

CHIEDE

(barrare solo la voce che interessa)

- A** di essere ammesso a sostenere le prove per rilascio di autorizzazione all'uso del defibrillatore semiautomatico esterno essendo in possesso di attestato di BLS-D esecutore rilasciato da in data
- B** di ottenere la convalida dell'autorizzazione all'uso del defibrillatore semiautomatico esterno rilasciata da in data

A tal fine dichiara di:

- Possedere il seguente titolo di studio: conseguito presso in data
- Possedere i seguenti titoli inerenti:
 - a) rilasciato da in data
 - b) " "
- Svolgere l'attività di:
 - a) presso dal
 - b) " "
- Avere intenzione di praticare la Defibrillazione Precoce prevalentemente presso:
 - a)
 - b)nella Regione nel rispetto dei protocolli ivi previsti.
- Di impegnarsi ad avere cura del DAE affidato.

Si allega alla presente copia dei seguenti documenti o titoli:

-
-

Data:, li

Firma



**CENTRALE OPERATIVA
SERVIZIO DI EMERGENZA TERRITORIALE “118”
DEL MOLISE**

**AUTORIZZAZIONE
ALL’USO DEL
DEFIBRILLATORE SEMIAUTOMATICO ESTERNO
DA PARTE DI PERSONALE NON MEDICO**

Il/La Sig./Sig.ra nato/a a il
..... e residente a prov. CAP in
via n°

È AUTORIZZATO

ad utilizzare il Defibrillatore Semiautomatico Esterno avendo superato con esito favorevole le prove di verifica sostenute in data _____ ad opera della commissione della Centrale Operativa – Servizio di Emergenza Territoriale “118” del Molise.

Data: _____ li _____

*Il Direttore della C.O.-S.E.T. “118” del Molise
(Incaricato in nome e per conto della ASReM e della Regione Molise)*

(Allegato C)

RICHIESTA DI ISTITUZIONE DI UN PUNTO DI DEFIBRILLAZIONE PRECOCE FISSO O MOBILE

Al Direttore dell'ASReM
Via U. Petrella 1
86100 - Campobasso

Al Direttore della Centrale Operativa 118 - S.E.T. "Molise Soccorso"
c.da Tappino 1 – 86100 - Campobasso

Il sottoscritto, nato a prov.
il e residente a prov., CAP in via
..... n°, tel. n°, Legale Rappresentante di
....., con sede a

CHIEDE

di poter istituire un Punto di Defibrillazione Precoce

FISSO presso

MOBILE presso

All'uopo dichiara di sotto la propria responsabilità:

- Avere intenzione di impiegare la procedura della Defibrillazione Precoce nella seguente modalità:
.....
- Di disporre di locali/sede in regola con le norme di sicurezza (se Punto Fisso)
- Che la sede principale di allocazione del DAE è
- Di realizzare un collegamento diretto con la Centrale Operativa 118
- Di rispettare i protocolli previsti dalla Centrale Operativa 118 e di concordare l'orario di disponibilità
- Di possedere / avere disponibile un Defibrillatore Semiautomatico Esterno
- Di consentire l'uso del Defibrillatore Semiautomatico unicamente a personale autorizzato
- Che il personale autorizzato all'uso del Defibrillatore Semiautomatico è rappresentato dal personale autorizzato dagli Istruttori della C.O. – S.E.T. 118 del Molise (vedi elenco allegato)
- Di assumersi la completa responsabilità della conduzione dell'attività, compresa la cura e manutenzione degli apparecchi, ed esonerare la ASReM e la Centrale Operativa per disfunzioni non dipendenti dalla loro volontà circa l'utilizzo e gestione dei DAE ed il corretto svolgimento delle procedure.

Data: li

Firma

(Allegato D)

**RICHIESTA DI ISTITUZIONE DI UN PUNTO DI DEFIBRILLAZIONE
PRECOCE FISSO O MOBILE CON ASSEGNAZIONE DI DAE**
(Legge Regionale Molise n° 23 del 22 novembre 2013)

Al Direttore dell'ASReM
Via U. Petrella 1
86100 - Campobasso

Al Direttore della Centrale Operativa 118 - S.E.T. "Molise Soccorso"
c.da Tappino 1 – 86100 - Campobasso

Il sottoscritto, nato a prov.
il e residente a prov., CAP in via
..... n°, tel. n°, Legale Rappresentante di
....., con sede a

CHIEDE

di poter istituire un Punto di Defibrillazione Precoce

FISSO presso

MOBILE presso

e CHIEDE

l'assegnazione in comodato d'uso a titolo gratuito di un apparecchio DAE acquisito nell'ambito del finanziamento di cui alla L.R. Molise n° 23 del 22 novembre 2013.

All'uopo dichiara di sotto la propria responsabilità:

- Avere intenzione di impiegare la procedura della Defibrillazione Precoce nella seguente modalità:
.....
- Di disporre di locali/sede in regola con le norme di sicurezza (*se Punto Fisso*)
- Che la sede principale di allocazione del DAE è
- Di realizzare un collegamento diretto con la Centrale Operativa 118
- Di rispettare i protocolli previsti dalla Centrale Operativa 118 e di concordare l'orario di disponibilità
- Di possedere / avere disponibile un Defibrillatore Semiautomatico Esterno
- Di consentire l'uso del Defibrillatore Semiautomatico unicamente a personale autorizzato
- Che il personale autorizzato all'uso del Defibrillatore Semiautomatico è rappresentato dal personale autorizzato dagli Istruttori della C.O. – S.E.T. 118 del Molise (vedi elenco allegato)
- Di assumersi la completa responsabilità della conduzione dell'attività, compresa la cura e manutenzione degli apparecchi, ed esonerare la ASReM e la Centrale Operativa per disfunzioni non dipendenti dalla loro volontà circa l'utilizzo e gestione dei DAE ed il corretto svolgimento delle procedure.

Alllega alla presente una relazione dettagliata sull'utilità dell'istituzione di detto Punto di Defibrillazione Precoce.

Data: li

Firma
